

PARLIAMO DELLA MORTE

Porebbe sembrare strano scrivere un articolo sulla morte, un soggetto a cui la maggior parte delle persone preferiscono non pensare, che tuttavia è un soggetto molto importante nella vita. Se tu sei tra i viventi, e stai leggendo questo articolo t'invito ad ascoltare perché più capiamo la morte meglio possiamo vivere.

La Bibbia ha molto da dirci al riguardo per il nostro bene. Comunque anche se non fosse un argomento interessante il salmista ha detto: nessun uomo può sfuggire a questo importante momento dell'esistenza terrena. Salmo 89:48

Immagina di poter vivere settant'anni e che poi la tua vita sia rappresentata dalle ventiquattro ore di un giorno. Ciò significa che ogni venti minuti è un giorno e se tu hai sessanta anni sei già alle otto di sera. La tua vita terrena sta volgendo al termine. Oppure se tu arriverai a vivere settant'anni, (e pochi ci riescono) tu avrai vissuto solo 25.550 giorni. Passano veloci non ti sembra? Il salmista di ce che volano. Se tu hai trentacinque anni significa che ti rimangono solo 12750 giorni. Non diventare nervoso ho anche alcune cose edificanti da dire.

Perché dobbiamo pensare in questo modo? Salmo 90:12 c'insegna a contare i nostri giorni affinché acquistiamo un cuore saggio. Saggio per che cosa? Per vivere una vita che abbia uno scopo onorevole, degno per cui viverla davanti al Signore. Molti sprecono la propria vita come se non dovessero mai morire. Proprio come l'uomo ricco in Luca 12:18. Demolirò i miei granai e ne costruirò di più grandi. Questo è ciò che fanno in molti oggi, accumulano benessere e così si sentono sicuri e vivono per se stessi. Ma la morte dice, stolto oggi stesso tu morirai. Tutta via non dovrebbe essere così.

DUE FASI....

Tutti noi viviamo la nostra vita attraversando due fasi. Nella prima metà aneliamo al successo. Il nostro successo è sempre misurato dagli altri. In inglese diciamo che abbiamo salito la scala del successo. Ma io dico a coloro che hanno vissuto per questa vita che la scala è stata agganciata al muro sbagliato. Quanti hanno trascorso i loro giorni e sono arrivati alla fine della propria vita ed hanno visto di aver vissuto per i principi sbagliati rimpiangendo il passato con disperazione. Ma ormai è troppo tardi perché gli ultimi giorni stanno volando via. La verità mostra tutta la sua bruttezza quando la guardiamo a posteriori e vediamo che abbiamo vissuto una vita totalmente egoista e per cose totalmente futili e vane. Una tragica realtà che non dovrebbe verificarsi.

Nella seconda metà della nostra vita siamo alla ricerca del significato. Mosè lasciò il palazzo di Faraone con i suoi confort e le sue delicatezze a quarant'anni; egli andò per guidare il suo popolo verso la libertà. Perché? Un Palazzo può darti successo, ma solo Dio può darti significato.

Giovanni Battista mandò a chiedere a Gesù:” Sei tu colui che stavamo aspettando?” Gesù rispose dite a Giovanni che coloro che sono soli, i feriti, i malati coloro che sono emarginati vengono ministrati. Matteo 11:3 Gesù conosceva bene il segreto per cui vivere i momenti fugaci della sua esistenza terrena, per ciò che veramente contava su questa terra, ed era semplice gli altri e i loro bisogni. In realtà cari fratelli che cosa davvero conta nella vita? La vita è come un vapore(Giacomo 4:14) è qui per un breve momento e poi velocemente come è venuta se ne va via; solo ciò che è stato fatto per Cristo rimane. Salmo 90:5 Siamo come l'erba appena spuntata. Ricordo in Sicilia all'inizio della primavera ogni cosa era verde e bellissima sin dove lo sguardo si perde, era così bello da vedere. Ma solo poche settimane dopo l'inizio della primavera, ogni cosa appassisce e muore. Tutto torna ad essere marrone secco, e ti chiedi:” Oh, come velocemente tutta quella bellezza se n'è andata. Questa è la realtà della nostra vita! Un giorno ci svegliamo vecchi e ci chiediamo dove stiano andando i nostri giorni.

Mosè trovò e raggiunse lo scopo della propria vita che così acquistò un vero significato. Gesù nel corso della Sua breve vita ebbe uno scopo e lo raggiunse e la Sua vita fu ricca di significato. Non stiamo noi cercando le stesse cose? Stiamo nella seconda fase? Grida a Dio di darti un significato. Poi spendi il resto della tua vita adempiendolo e non cercando futili piaceri o sicurezze terrene, piuttosto ciò resta per tutta l'eternità. Oh morte dov'è il tuo dardo? I Corinzi 15:54-56. Paolo aveva trovato lo scopo della sua vita e rideva di ciò che molti temono: la morte. Perché? Egli sapeva ciò che realmente è importante nella vita. Egli non lasciò nulla che qualcuno potesse giudicare un successo materiale o sicuro. Ma ciò che lasciò lasciato era eterno e ognuno di noi può fare se viviamo per uno “scopo”. Possiamo scegliere di vivere per noi stessi o per ciò che desideriamo in questa vita, la morte verrà come un ladro a prendere con sé ciò per cui abbiamo vissuto. Possiamo lasciar passare i nostri giorni con poco significato per il Regno di Dio e vedere la morte come un nemico da temere; oppure possiamo scegliere una via migliore, l'unica via realmente sicura.

ISLAM.....

Perché l'Islam ha avuto un impatto così forte nel mondo? Essi agiscono come se avessero dei principi più alti per cui vivere questa vita, dei nostri. Essi proclamano

con più forza della vera cristianità. E i giovani si offrono per morire a tal scopo, per dimostrare al mondo che non temono la morte. Che bugia! Nota che i Mussulmani più anziani non si offrono come Kamikaze, essi amano questa vita e temono la morte. Ma noi cristiani abbiamo il più alto di tutti i propositi per vivere e per morire, Gesù Cristo e la vita eterna.

Potremmo dire, ma io non voglio morire. Comunque sia che lo vogliamo oppure no certamente il momento verrà che saremo visitati. Potremmo vivere venti anni o ottanta, il fatto che dobbiamo affrontare ogni giorno è che tutti stiamo andando incontro alla morte. Infatti tutti moriamo un po' ogni giorno ma molti non se ne rendono conto finché non è troppo tardi. Dal giorno in cui nasciamo c'è un giorno stabilito per la nostra morte. Nessuno può sfuggire. Lo sento nel mio corpo. Gli acciacchi e i dolori prendono piede e la mia energia non è più quella di una volta, e non salto più così tanto intorno alla grande tenda come facevo prima. Dire che sto invecchiando è solo un modo un po' più carino di dire che sto morendo un po' di più ogni giorno ed il mio corpo me lo fa sapere.

Mi trovavo ad Aqvi Termini in un parco per un'evangelizzazione, due uomini molto, molto anziani erano seduti su una panchina e stavano dicendo cose oscene di una ragazza veramente attraente che stava lì vicino, così mi sono avvicinato ed ho domandato, sapete che molto presto morirete e sarete giudicati per la vostra lussuria e comparirete davanti ad un Dio santo? Essi abbozzarono un sorriso e risero alla domanda mi fecero un brutto segno e mi dissero di non preoccuparmi se stavano andando a morire. Pensavo a come siamo ingannati nel pensare che ci sarà sempre ancora un altro giorno per ravvederci e mettere le cose a posto e fare ciò che dice Gesù. Per cambiare la nostra vita ed essere ciò che dovremmo essere. Ma non abbiamo nessuna garanzia del domani. Perché aspettare? Oggi è il giorno per dire basta di vivere per questa vita, per me stesso, per le sicurezze per il futuro che questo mondo offre. Ma come Mosè lascio i piaceri e la sicurezza terrena e vivo per liberare il mio popolo con la vita del Vangelo. Cos'altro è importante nella vita?

Per molti la parola morte significa fine, ma non c'è niente di più lontano dalla verità; la traduzione dal greco della parola morte è "separazione". Letteralmente è la parola usata quando la barca approda al porto ma la fune va persa e la barca scivola via. Questo è realmente ciò che è la morte, solo una separazione finché arriva il giudizio. Ebrei 9:27.

Noi siamo stati fatti ad immagine di Dio e non eravamo stati creati per soffrire la morte fisica. Eravamo stati creati non per morire ma per vivere per sempre e glorificare Dio.

Tuttavia il peccato ha cambiato le cose e sin dall'inizio il seme della corruzione e della morte ha piagato il genere umano. Il peccato e l'egoismo hanno cambiato il principio iniziale. Possiamo sfuggire alla morte come figli di Dio, come coloro che in Cristo non muoiono ma passano semplicemente nelle meravigliose mani di Dio. Salmo 68:20 dice che è una benedizione morire e non una maledizione quando siamo giusti davanti a Dio. Solo al pensiero che Dio desidera la nostra presenza rallegra la mia anima. Salmo 116:15 Gioisci e non rattristarti quando un fratello o una sorella muore i nostri giorni stanno per finire quando non ce lo aspettiamo. La morte è un rifugio per coloro che sono giusti. Prov. 14:32 in questi tempi di malvagità e di pressione del peccato e la mancanza di legge intorno a noi, abbiamo bisogno di un rifugio. Il terrorismo, il mondo finanziario collassa fuori alla nostra porta, è un calmante per la nostra anima rifugiarsi nell'eternità con Cristo e la nostra dipartita da una tale confusione. Ciò non è un sogno ma una realtà.

Miei carissimi fratelli, io guardo lontano alla morte di questo corpo. Per favore non fraintendetemi, non sono un suicida, né un fatalista, non sono stanco di vivere, poiché è una grande benedizione vivere nella presenza di Dio quotidianamente, ma il mio cuore non è qui e questo tempio di carne è solo un contenitore che mi trattiene da ciò che desidero. Isaia 25:8

Incoraggio tutti voi che siete credenti a non aver paura e a non rattristarvi o essere disperati. Camminate vicino al Signore! Vivete in modo tale che gli altri possano sapere questa grande verità, cioè che la morte non può tenerci e questa vita non può minacciarci, poiché siamo liberi dalla paura della morte e di questo mondo.

NON E' STOLTO COLUI CHE DA LA SUA VITA DA NIENTE PER GUADAGNARE TUTTO NELL'ETERNITA' CON CRISTO.

L'ultima chiesa non appartiene ad una certa denominazione o ad un gruppo speciale, ma ad una famiglia di persone che non amano non la propria vita fino alla MORTE. Apoc.12:11 con coraggio e Cristo al nostro fianco guardiamo al futuro con vite fruttuose e fede nel nostro amato salvatore.

Con amore,

Clark